

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI FONTANELICE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il **13/08/2013**

ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2013 COMUNE DI FONTANELICE - APPROVAZIONE.

Nr. Progr. **37**

Data **18/07/2013**

Seduta NR. **7**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 18/07/2013

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sede municipale, oggi 18/07/2013 alle ore 20:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERZELLI VANNA	S	MAZZINI GABRIELE	S		
BUGANÈ MAURIZIO	S	MAZZANTI SEVERINO	S		
GATTI ELEONORA	S	VECCHIO VITO ANTONIO	S		
VISANI ANDREA	N	VINCI MICHELE	S		
GLIELMI ANGELO	S	MARCHETTI ROBERTO	N		
ZARDI GIANCARLO	S	FABBRI ORFEO	N		
GENTILINI NATALINO	N				
<i>Totale Presenti: 9</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Assenti Giustificati i signori:

VISANI ANDREA; GENTILINI NATALINO; MARCHETTI ROBERTO; FABBRI ORFEO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIOVANNI CATENACCI.

In qualità di SINDACO, la DOTT.SSA VANNA VERZELLI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

, , ,

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi delle leggi vigenti, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ALIQUEUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2013 COMUNE DI FONTANELICE - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i seguenti interventi;

Assessore Matteo Visani: “Dopo sei anni, trascorsi dal 2007 al 2013, si è passati ad una aliquota dello 0,7 %: è un aumento di 0,2. Su 1000 € di reddito sono 2 €. Sono misure che anche altri piccoli Comuni hanno dovuto adottare”;

Consigliere Comunale Vito Vecchio: “Con questa delibera si aumenta l'aliquota da 0,5 a 0,7. In termini di euro quanto vuol dire?”;

Assessore Matteo Visani: “Come ho detto, su 1000 € di reddito sono 2 €”;

Consigliere Comunale Vito Vecchio: “Aumentare vuol dire traghettare a vista questa amministrazione. Questo peserà sulla gente. Nella relazione programmatica vedo che si continua a tartassare categorie di cittadini che oggi sono qui ma domani potranno essere a Imola con meno servizi da pagare. Con 74.000 € e rotti avete finanziato il Museo della Civiltà Contadina. Non era meglio usare quei fondi per evitare l'aumento dell'addizionale?”;

Consigliere Comunale Maurizio Buganè: “Da quanto dice Vecchio sembra che solo i non pensionati siano colpiti. Invece sono colpiti tutti. Da parte sua c'è poca proposta. Siamo capaci tutti di dire: questo non si fa”;

Consigliere Comunale Vito Vecchio: “Se non mi ricordo male l'anno scorso il gruppo Vallata Libera aveva presentato 2 risoluzioni per l'agricoltura. Questo è un chiaro esempio di propositività. In questo modo potevamo sopperire ad una percentuale dell'IRPEF. Noi siamo propositivi. Lei ha la memoria corta”;

Consigliere Comunale Giancarlo Zardi: “L'ipotesi che la gente possa andare a Imola è plausibile. Chi vive a Fontanelice lo fa perché non ama il caldo della città. Le amministrazioni hanno pochi spazi di manovra. La Giunta ha la mia comprensione: quello che suggerisco (nell'alternativa tra manovrare sull'addizionale o sull'IMU) è che le risorse provenienti dall'IRPEF siano preferite rispetto a quelle provenienti dall'IMU. Ci sono molte ricerche economiche che dimostrano che la tassazione deve essere spostata dal reddito al patrimonio. Non voterò contro ma auspico che si tenga conto di quanto detto”;

Consigliere Comunale Vito Vecchio: “L'aumento delle tasse è una medicina che non proviamo sia un rimedio oggi. L'IMU sulla prima casa è come l'ICI. L'aumento delle tasse ci vede votare contrario”;

Consigliere Comunale Giancarlo Zardi: “Nessuna sorpresa. La sinistra non ama le tasse, ma sente il dovere di pagarle. Sull'IMU non vi è certezza. Possiamo parlare quanto vogliamo, ma i numeri sono tiranni”.

Conclusa la discussione, il Consiglio Comunale procede alla votazione, la quale riporta il seguente esito:

Premesso che:

- l'art.1 comma 142 della Legge n.296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, modifica l'art.1 del D.Lgs.360/98 relativo alla disciplina dell'Addizionale comunale all'IRPEF;
- ai sensi della citata normativa i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del D. Lgs. n.446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal capo del dipartimento per le Politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella G.U. n.130 del 5/6/2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- la L. n. 133 del 06/08/2008 di conversione del D.L.112/08 all'art.77 bis comma 30 recita “ Resta confermato per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art.1 comma 7 del D.L. 93/08 convertito con modificazioni nella L.126 del 27/07/2008, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla T.A.R.S.U.;
- con il D. L. n. 138/2011 denominato manovra bis si è provveduto allo sblocco totale ed all'eliminazione del blocco del potere di istituire o di aumentare l'addizionale comunale all'Irpef (D. Lgs. n. 360/1998). Dal 2012, infatti, i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale; la manovra ha, infatti, abrogato lo sbocco parziale concesso nell'anno 2011, con il decreto sul fisco municipale, all'articolo 5 del D.Lgs. n. 23/2011 (a partire dal 13 agosto 2011, data di entrata in vigore del d.l. n. 138/2011;
- L'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 recita: “*Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività*” i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- L'art.1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con Legge n. 148/2011 ha abrogato l'art.5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8% anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dal D.P.R. N. 917/1986;

- i Comuni possono procedere, quindi, all'aumento o all'istituzione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (inizialmente 31 dicembre 2012 per il preventivo 2013, oggi al 30/09/2013) e che le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, nei casi di proroga del termine per l'approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (articolo 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006);

Dato atto che :

- il Comune di Fontanelice ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF dall'anno 2002 e fino all'anno 2006 nella misura dello 0,2%;
- con deliberazione n. 5 del 26/3/2007 ha approvato il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF";
- dall'anno 2007, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è determinata nella misura dello 0,5%;

Richiamata la deliberazione di G. C. n. 50 del 24 giugno 2013 di proposta al Consiglio Comunale di aumento dell'aliquota addizionale comunale all'irpef nella misura di numero due punti percentuali;

Ritenuto, quindi, di voler aumentare a partire dall'anno 2013 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% (passando quindi dall'attuale 0,5% allo 0,7%), tenendo conto dell'esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente necessarie a garantire l'attuale livello dei servizi erogati alla collettività;

Richiamato l'articolo 14, comma 8, del Dlgs 23/2011 (come modificato dal Dl 16/2012) che prescrive che la delibera di variazione dell'addizionale comunale all' Irpef decorre dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito del Mef a condizione però che la pubblicazione accada entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera fa riferimento;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile e il parere del Responsabile dell'ufficio tributi in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/00;

Con votazione palese che dà il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti e votanti: 9

Consiglieri Comunali favorevoli: 7

Consiglieri Comunali contrari: 2 (Vecchio, Vinci).

DELIBERA

1. Di aumentare per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2013 passando dallo 0,5% all'aliquota finale dello 0,7%;
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art.1 comma 3, del D.Lgs. n.360/98, come modificato dall'art.11 comma 1, della L.18/10/2001 n.383, e secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002.

dichiara inoltre

il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 con votazione palese che dà il seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti e votanti: 9

Consiglieri Comunali favorevoli: 7

Consiglieri Comunali contrari: 2 (Vecchio, Vinci).



COMUNE DI FONTANELICE
PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNE DI FONTANELICE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 37 Del 18/07/2013	ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2013 COMUNE DI FONTANELICE - APPROVAZIONE.
------------------------------	--

Ufficio:

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.Lgs. 18.08.2000 Nr. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 08/07/2013 IL RESPONSABILE DI SETTORE F.to DOTT. CARAVITA ANTONIO
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 08/07/2013 IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO F.to DOTT.SSA LICARI VITALBA GIUSEPPINA

NOTE:

Votazione: all'unanimità approvata

immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 37 DEL 18/07/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to DOTT.SSA VERZELLI VANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. CATENACCI GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 13/08/2013 al 28/08/2013

Fontanelice, lì 13/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. CATENACCI GIOVANNI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. nr.267/2000;

Fontanelice, lì 18/07/2013

SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. CATENACCI GIOVANNI

Copia conforme all'originale.

Fontanelice, lì 13/08/2013

L'ISTRUTTORE

SPADONI SANDRA
